

In arrivo una serie di novità

MarRC più sicuro con i metal detector

È a buon punto pure l'apertura al pubblico della biblioteca

Il Museo archeologico nazionale - rappresentato dal direttore Carmelo Malacrino - ha partecipato alla XIII edizione del LuBeC (Lucca Beni Culturali), dedicato al tema della Cultura 4.0.

«Il MarRC ha preso parte alla manifestazione - spiega il direttore - per contribuire alla promozione e alla programmazione strategica della cultura come strumento per lo sviluppo dei territori. Il nostro museo, in questi mesi, ha puntato molto sul rilancio della propria immagine anche con la stesura di un piano della comunicazione ed entro l'anno sarà disponibile il sito web a cui stiamo lavorando da mesi».

Ma le novità preannunciate dal direttore non finiscono qua: è a buon punto pure l'apertura al pubblico della biblioteca. «Sarà un momento di festa

per tutti - aggiunge Malacrino -. Sono già arrivati i nuovi arredi e si è proceduto agli acquisti di libri per aggiornare le dotazioni bibliografiche alle più recenti ricerche scientifiche sulla Magna Grecia e sull'antichità in generale. Tale impegno coincide anche con l'avvio delle collane editoriali curate dal Museo, dedicate alle mostre temporanee e ai convegni scientifici. Ma stiamo lavorando anche sulla guida al nuovo percorso espositivo. Un Museo editore di se stesso, proiettato ad autosostenersi per fare ricerca e valorizzare la storia e l'archeologia della Magna Grecia anche attraverso le competenze di tanti giovani spesso obbligati a trovare spazio all'estero».

E anche l'aspetto sicurezza sarà implementato. «Il MarRC, infatti, a breve si doterà all'ingresso di metal detector - conclude Malacrino -, utili a tutelare lo straordinario patrimonio archeologico, in testa i magnifici Bronzi di Riace». ◀

